

COMUNE DI SANSEPOLCRO

CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N° 44 del 29-04-2019

VARIANTE AL R.U. n. 11.a PER MODESTA MODIFICA ALLE PERIMETRAZIONI Oggetto: DELLE INVARIANTI STRUTTURALI IN LOCALITÀ PODERE VIOLINO: adozione ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014

L'anno 2019 addì Ventinove del mese Aprile alle ore 18:00, nella Sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza straordinaria previa la trasmissione degli inviti scritti, come da referto in atti, nelle persone dei Consiglieri Sigg.ri:

IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA

IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA	
Erano presenti:	Erano assenti:
CORNIOLI MAURO	ANTONELLI ALESSIO
MORETTI LORENZO	DEL BOLGIA MICHELE
TORRISI GIUSEPPE (Scrutatore)	RIVI ALESSANDRO
DEL SIENA FRANCESCO	
MERCATI FRANCESCA (Scrutatore)	
GALLAI SIMONE (Scrutatore)	
GORETTI ANDREA	
CRISPOLTONI STEFANO	
TORELLI MERI	
LAURENZI ANDREA MATHIAS	
POLVERINI MARCELLO	
ANDREINI CHIARA	
GIORNI CATIA	
GIUNTI TONINO	
To	ot. 14 Tot. 3

Assiste il sottoscritto Vice Segretario Comunale Dott. Luca BRAGAGNI incaricato della redazione del verbale ai sensi dell'art. 62 del Regolamento Comunale.

Il Presidente Lorenzo MORETTI assume la presidenza e, costatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, dopo la designazione degli scrutatori di cui sopra.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO CHE il Comune di Sansepolcro:

- è dotato di Piano Strutturale adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 17/04/2011, definitivamente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 147 del 22/11/2010 e divenuto efficace, a seguito della sua pubblicazione sul B.U.R.T., in data 16 febbraio 2011;
- è dotato di Regolamento Urbanistico adottato con Del. Consiglio Comunale n. 62 del 31/05/2014 ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 1/2005 e definitivamente approvato con D.C.C. n. 62 del 25/05/2016; tale strumento operativo è divenuto efficace, a seguito della sua pubblicazione sul B.U.R.T., in data 13 luglio 2016;

RICORDATO che l'Amministrazione Comunale ha promosso una serie di varianti di "manutenzione" finalizzate ad aggiornare o rettificare lo strumento urbanistico operativo vigente sulla base di richieste pervenute a seguito di avviso pubblico, soprattutto nei casi, come quello in questione, in cui vengano segnalati errori redazionali o parziale recepimento nel RU delle perimetrazioni di zona del PS;

VISTA la manifestazione di interesse presentata in data 05/06/2018, prot. 10452 riguardante un'area agricola posta a sud-est della zona industriale Alto Tevere in prossimità delle località Molino del Tevere e Casa Violino che è pervenuta a seguito di AVVISO PUBBLICO pubblicato ai sensi dell'art. 13 del Regolamento regionale 09 febbraio 2007, n. 3/R;

DATO ATTO che tale manifestazione di interesse riguarda un'area soggetta al vincolo paesaggistico di cui all'art. 142, comma 1, lettera c) del D.lgs. 42/2004, che risulta anche esterna al perimetro del territorio urbanizzato individuato dal Comune di Sansepolcro con Delibera di Consiglio Comunale n. 125 del 07/10/2015;

VERIFICATO che per quanto sopra riportato per la formazione ed approvazione della variante in questione occorre optare per la procedura di cui agli articoli da 17 a 19 della L.R. 65/2014, anche in applicazione dell'art. 5 dell'ACCORDO ai sensi dell'art. 31, comma 1, della L.R. n. 65/2014, e ai sensi dell'art. 21, comma 3, della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR) tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Regione Toscana del 17/05/2018;

RITENUTO che la presente variante sia inquadrabile nella tipologia di cui all'art. 5 dell'ACCORDO tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Regione Toscana del 17/05/2018, ovvero quale variante oggetto di valutazione di coerenza al PIT-PPR nel procedimento urbanistico ordinario di cui all'art. 19 della L.R. 65/2014, non necessitando della pronuncia della Conferenza di Co-pianificazione di cui all'art. 25 della L.R. 65/2014, in quanto variante finalizzata ad una modifica della perimetrazione di invariante strutturale su area agricola a "parco agricolo" del vigente RU che mantiene tale destinazione anche nella presente variante;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 25/01/2019 è stato dato avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina del PIT PPR alla presente variante al RU; con tale deliberazione è stato anche approvato il relativo Documento preliminare per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;
- nell'ambito della stessa D.G.C. 17 del 25/01/2019 è stato nominato quale Responsabile del procedimento della presente variante il Responsabile del Servizio Urbanistica e Sviluppo, arch. Maria Luisa Sogli, e quale Garante della Informazione e Partecipazione il geom. Gianluca Pigolotti, dipendente del Servizio Edilizia Privata;

- a seguito dell'avvio del procedimento, il Comune, con nota del 06/02/2019, prot. 2700, ha richiesto ai seguenti enti e soggetti competenti in materia ambientale pareri, contributi o nulla osta ai sensi dell'art. 22, comma 3, della L.R. 10/2010 che avrebbero dovuto pervenire entro il 25/02/2019:
 - REGIONE TOSCANA;
 - PROVINCIA DI AREZZO;
 - SOVRINTENDENZA AI B.A.P.P.S.A.E.;
 - ARPAT;
 - ASL 8 DISTRETTO VALTIBERINA.
 - NUOVE ACQUE;
- dal 25/02/2019 ad oggi ci è pervenuto, in data 28/02/2019, prot. 4246, un solo contributo da parte della SOVRINTENDENZA AI B.A.P.P.S.A.E. in cui si rileva che: "Considerato non presenta particolare pregio per la presenza di edifici produttivi che insistono già nel contesto, e che trattasi di opere in variante che non trasformano in materia sostanziale la natura dei luoghi e che quindi avrebbero un impatto relativo sulle questioni paesaggistiche ... la scrivente Soprintendenza non ravvisa la necessità di sottoporre la variante in oggetto a Valutazione Ambientale Strategica". Nel medesimo contributo vengono inoltre ricordati gli obblighi di legge in caso di rinvenimento di evidenze archeologiche nell'area oggetto del presente intervento;

VISTI gli elaborati costituenti la "VARIANTE AL R.U. n. 11.a PER MODESTA MODIFICA ALLE PERIMETRAZIONI DELLE INVARIANTI STRUTTURALI IN LOCALITÀ PODERE VIOLINO" redatti dal Servizio Urbanistica (arch. Maria Luisa Sogli, Responsabile, e arch. Ilaria Calabresi, collaboratrice) che sono i seguenti:

- Elab. 01 Documento preliminare per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;
- Elab. 02 INVARIANTI STRUTTURALI Quadrante sud: stato attuale e modificato;

RITENUTO di sottoporre la presente variante alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. di cui all'art. 22 della L.R.10/10;

DATO ATTO che l'Autorità comunale competente in materia di V.A.S., nella seduta del 18/04/2019, ha esaminato il Documento preliminare di VAS, il parere pervenuto e gli altri elaborati della variante, con provvedimento Pf/V_Vas n. 3/2019, ha concluso la procedura di assoggettabilità a VAS escludendo lo strumento urbanistico denominato "VARIANTE AL R.U. n. 11.a PER MODESTA MODIFICA ALLE PERIMETRAZIONI DELLE INVARIANTI STRUTTURALI IN LOCALITÀ PODERE VIOLINO" dalla procedura di V.A.S. di cui agli articoli da 23 a 28 della L.R. 10/10;

DATO ATTO che la presente variante non necessita di nuove indagini geologiche nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3, comma 4, del Regolamento approvato con D.P.G.R.T. n. 53/R/2011 e che le schede di deposito sono state inviate al Genio Civile con lettera del 15/04/2019, prot. n. 8047; alla pratica è stato attribuito il numero di deposito 3744 del 15/04/2019;

VISTA la "Relazione del Responsabile del Procedimento preliminare alla fase di adozione", redatta dall'arch. Maria Luisa Sogli, ai sensi dell'art. 18, commi 1, 2, 3 e dell'art. 32, comma 1, della L.R.65/2014 e facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come suo "Allegato A";

VISTO il "Rapporto del Garante della informazione e partecipazione", redatto dal geom. Gianluca Pigolotti, ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 65/2014 e facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come suo "Allegato B";

DATO ATTO che gli elaborati della presente variante sono stati esaminati dalla Commissione Urbanistica Tecnica che, nella seduta del 18/04/2019, ha espresso parere favorevole alla proposta di adozione della presente variante;

VISTO il parere favorevole espresso in merito all' adozione della presente variante dalla Commissione Urbanistica Consiliare nella seduta del 19/04/2019;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica del presente provvedimento espresso dal Responsabile P.O. del Servizio Urbanistica e Sviluppo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, e ritenuto di non dover richiedere il parere di regolarità contabile, per l'assenza di profili in ordine a tale aspetto;

UDITA l'illustrazione tecnica effettuata dall'Assessore Luca Galli, con l'ausilio del videoproiettore;

ACCERTATA la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 comma 2 lett.b);

VISTO l'esito unanime della votazione tenutasi per alzata di mano dei 14 Consiglieri presenti in Aula;

DELIBERA

- di adottare, per le motivazioni di cui in premessa ed ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT – PPR, in applicazione dell'art. 5 dell'ACCORDO tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Regione Toscana del 17/05/2018, e dell'art. 19 della L.R. 65/2014, la variante al Regolamento urbanistico denominata "VARIANTE AL R.U. n. 11.a PER MODESTA MODIFICA ALLE PERIMETRAZIONI DELLE INVARIANTI STRUTTURALI IN LOCALITÀ PODERE VIOLINO" redatta Dal Servizio Urbanistica del Comune (Responsabile: arch. Maria Luisa Sogli, Collaboratrice: arch. Ilaria Calabresi) e costituita dai seguenti elaborati:
 - Elab. 01 Documento preliminare per la procedura di verifica di assoggettabilità a V A S ·
 - Elab. 02 INVARIANTI STRUTTURALI Quadrante sud: stato attuale e modificato;
- 2) <u>di dare mandato</u> al Responsabile del Procedimento per l'espletamento degli ulteriori adempimenti previsti dall'art. 32 della L.R. n. 65/2014 per la conclusione del presente procedimento, tra cui la trasmissione della presente deliberazione e degli elaborati allegati alla Regione Toscana e alla Provincia di Arezzo e la pubblicazione sul B.U.R.T. del relativo avviso di adozione;
- 3) di dare mandato al Responsabile del Procedimento di rendere accessibili gli atti ed elaborati della presente variante sul sito istituzionale del comune e di depositarli presso la Segreteria comunale e presso il Servizio Urbanistica per 60 giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T., in modo che chiunque possa prenderne visione e presentare eventuali osservazioni.

CON votazione unanime dei 14 Consiglieri presenti in Aula il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000

La seduta si chiude alle ore 20:20

IL PRESIDENTE

f.to Lorenzo MORETTI

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Luca BRAGAGNI

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì	
CERTIFICATO DI PU	UBBLICAZIONE
Si certifica che la presente deliberazione viene pubb	licata all' Albo Pretorio di questo Comune
per 15 giorni consecutivi dal 30 aprile 2019	
<i>N</i> ° <i>841</i>	
	L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE f.to

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ed è divenuta esecutiva per decorrenza di dieci giorni dalla sua pubblicazione e ciò ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE		
f.to		
,		